

Corrono i rimborsi fiscali 26 miliardi a famiglie e imprese

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901
Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Dal 2019 al 2024
le entrate tributarie
sono aumentate del 38%
mentre le somme
restituite dall'Agenzia
delle Entrate solo del 28%
In media 4 milioni di
contribuenti Irpef hanno
ricevuto 873 euro, ma la
maggior parte torna alle
partite Iva

di VALENTINA CONTE
ROMA

Nuovo record per i rimborsi fiscali. L'anno scorso lo Stato ha restituito a 4,1 milioni di contribuenti 26,3 miliardi di tasse pagate ma non dovute. Circa due miliardi sopra il livello già record del 2024, il 9% in più. La distribuzione di queste risorse è andata per 3,5 miliardi alle famiglie e per 22,8 miliardi a imprese e partite Iva. Un aumento attribuibile però quasi tutto al comparto di Iva e Ires più che all'Irpef. Le famiglie rimborsate sono aumentate di circa 173 mila (+4,5%) per un totale di tre milioni e 973 mila, ma gli importi saliti di appena 166 milioni. In media, ciascun nucleo ha recuperato solo 873 euro (l'anno prima erano 868 euro), contro i 153 mila euro medi delle imprese e i 204 mila euro delle partite Iva. Gli impor-

ti assegnati a questi due ultimi compatti (poco più di 110 mila soggetti) sono saliti complessivamente di ben 1,8 miliardi.

I record di rimborsi fiscali si susseguono regolarmente da anni. E vanno di pari passo col gettito di imposte e tributi che lo Stato incassa. Più tasse si pagano, più rimborsi si prendono: anche se non con la stessa proporzione. Per fare un esempio, nel 2019 l'Agenzia delle entrate ha ridato 18,9 miliardi a 2,9 milioni di contribuenti. Nel 2024 l'importo è salito a 24,2 miliardi distribuiti a 3,9 milioni tra famiglie e imprese. Nel frattempo il gettito ordinario di Irpef e addizionali, Ires, Iva, imposta di registro, Irap e tributi minori - tutto lo scibile delle tasse pagate dagli italiani - è salito da 426 miliardi a quasi 590 miliardi. In cinque anni il gettito fiscale è quindi cresciuto quasi dieci punti percentuali più dei rimborsi. Le entrate tributarie sono aumentate del 38%, mentre le somme restituite a famiglie e imprese si sono fermate al 28%. In altre parole: lo Stato in media ha incassato più velocemente di quanto abbia restituito.

Non sappiamo quanto sia stato il gettito dell'anno scorso. Un dato che l'Agenzia delle entrate, con il suo comunicato di ieri, non ha fornito. E che di solito arriva a metà febbraio assieme al recupero di evasione fiscale. Ma dal nuovo record di rimborsi fiscali - anticipato per la prima volta a inizio anno dall'ente guidato da Vincenzo Carbone, appena riconfermato dal go-

verno Meloni nel ruolo di direttore dell'Agenzia - fa immaginare un aumento, anche questo record delle imposte e dei tributi pagati dagli italiani nel 2025. La pressione fiscale con il governo Meloni non è mai diminuita e anzi salirà al 42,8% quest'anno, sopra la media Ue e tra le più alte d'Europa.

Poi certo sui numeri impattano anche la diffusione della fatturazione elettronica e delle dichiarazioni precompilate di Iva e Irpef che senz'altro contribuiscono ad aumentare la fedeltà fiscale, cioè il numero dei contribuenti che pagano le tasse. E rendono i controlli, potenziati ora anche dall'intelligenza artificiale e dalla maggiore facilità di incrociare le banche dati, pervasivi e mirati. Eredità di precedenti governi e gestioni dell'Agenzia che il governo attuale non ha smantellato, persino incoraggiato (seppur non nella narrazione politica pubblica) per assicurarsi entrate preziose al bilancio dello Stato. In parallelo, marciava però la retorica su condoni, sanatorie, rottamazioni, concordati preventivi che con questo esecutivo di destra sono lievitati come non mai. Assieme alle *flat tax*, le tasse piatte che erodono gettito, come ricordano sempre Ocse e Fmi nei loro inviti a rivedere i regimi forfettari. Il recupero dell'evasione cresce (nel 2024 era a 26 miliardi), ma resta ancora una percentuale molto bassa dell'economia nera e grigia del Paese, che oscilla tra 100 miliardi evasi e 183 miliardi sommersi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



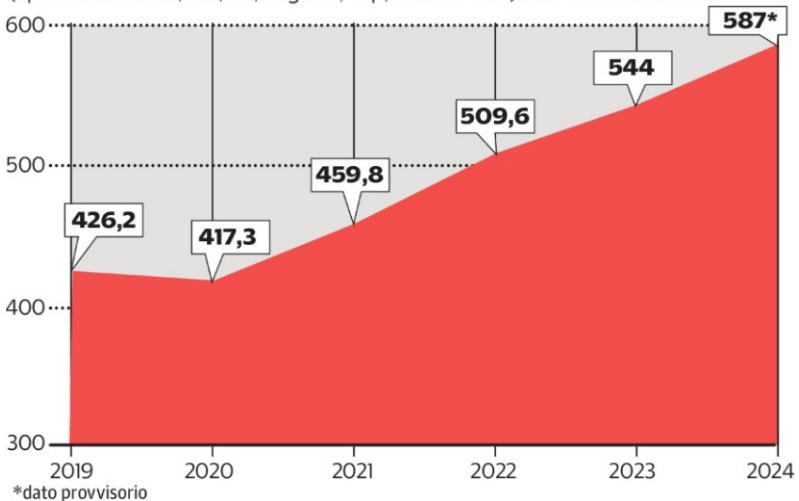
IL RECORD DEI RIMBORSI E L'AUMENTO DEL GETTITO**RIMBORSI FISCALI - TOTALE 2025**

dati al 24 dicembre 2025

IMPOSTA	NUMERO RIMBORSI	IMPORTO (milioni di euro)	RIMBORSO MEDIO (euro)
IRPEF	3.972.904	3.466,5	873
IRES	11.643	1.782,4	153.100
IVA	101.993	20.845,7	204.400
ALTRI IMPOSTE	32.608	169,1	5.190
TOTALE	4.119.148	26.263,7	6.374

GETTITO SPONTANEO RELATIVO AI PRINCIPALI TRIBUTI GESTITI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

(Irpef e addizionali, Ires, Iva, Registro, Irap, tributi minori) dati in miliardi di euro



*dato provvisorio